

IL PRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uolice e domenica e nel Regno.

Anno 1901 L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Estero per un anno » 24

Per gli statuti dell'Unione Periodica Anno Semestre o trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSEZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gestore: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina Cent. 10
Per più inserzioni presso da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzucchi, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

IL "PRIULI,"

giornale politico quotidiano diffuso largamente nella città e provincia.
ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni
ricco di notizie agrarie e commerciali

Abbonamento annuo L. 16.—
Semestre » 8.—
Trimestre » 4.—
Estero per un anno » 24.—

Dirigere cartolina-vaglia all'Amministrazione del Priuli, Via Prefettura, 6.

DALLA CAPITALE

GLI SGRAVI IN SENATO.

Roma 24 — La Commissione permanente di finanza del Senato discute oggi il disegno sulle linee d'accesso al Sempione, approvandolo. Fu nominato relatore l'on. Colombo.

La Commissione si radunerà il 27 corrente per discutere i provvedimenti finanziari.

La grande riforma giudiziaria.

La Giustizia, reputato periodico romano, annunzia che uno dei capicollari programmi della nuova sessione sarà la grande riforma giudiziaria.

La Commissione all'uopo nominata, composta di Pisardi, Gallo, Barzilai, Perla e Cosenza si è riunita già due volte. Nella prossima riunione si discuterà lo schema del progetto preparato da Cosenza e già più volte ritoccato.

Nel campo socialista.

Baruffe e legnate... in onore di Ferri — Ferri e Sacchi per Turati a Milano.

Nella scorsa settimana a Napoli, a Ceregno, e altrove, succedeva clamorosa dimostrazione pro e contro Ferri con scambio di urli, fischi e legnate, e con appendici di arresti.

L'on. Ferri a Milano intanto perorava nel V Collegio per la proclamazione della candidatura di Turati.

Egli negò di aver suggerito alla Direzione del partito l'espulsione del Turati, di cui trattaggio le tendenze riformiste in opposizione alle sue, rivoluzionarie.

Dissi però che nel partito c'è posto per tutti, Turati, che è un forte polemista ed un esperto uomo parlamentare, ha tutto il diritto di rientrare alla Camera.

Però il dovere del socialista è quello di rievolverlo.

Anche l'on. Ettore Sacchi tenne in Milano una conferenza, ai ferrovieri. Egli espose i risultati della Commissione d'inchiesta ferroviaria, della quale fece parte, relativamente al personale, dolendosi che i diritti di questo non fossero riconosciuti dopo la decisione dell'inchiesta; il Governo avendo preferito il sottobanco queste ad arbitri. Attribuisce poi al concetto di ostilità che i passati Governi avevano per il proletariato. Bisogna aver pronta ogni specie di proposte alla prossima scadenza delle elezioni.

Le Conferenze nuove — dato che ci siamo — dovranno stabilire il massimo delle ore di lavoro, il minimo della mercede, il diritto della coalizione, nonché allo sciopero, estendendo ai ferrovieri l'istituto dei proibiti.

Chiuso invitando a votare per Filippo Turati, essendo questi un intelletto che s'impone anche fuori del suo partito, ma soprattutto perché seppe insegnare al suo partito, sacrificando anche se stesso, pel sentimento della responsabilità. Il discorso Sacchi, pieno di elogi per la libertà attuale, fu molto applaudito.

Turati persiste nel rifiuto.

Sferzate di santa ragione.

Filippo Turati ha dettato ai giornali di Milano la seguente lettera che tra ora il giro dei giornali italiani.

Milano, 22 dicembre.

Nella lettera che indirizzai l'8 dicembre agli elettori politici nel 5° Collegio, dissi nettamente le ragioni che mi consigliavano a render loro il mandato, per proseguire più efficacemente

nelle file, al riparo da oltraggiosi sospetti, la duplice lotta in pro delle rivendicazioni proletarie e contro il demagogismo clarlatanesco che la insidia e lo minaccia.

Lo slancio affettuoso col quale ogni tanto di ferrovieri dapprima, indi la massima parte dei soci della Federazione socialista milanese riproposero la mia candidatura — se fu carissimo al mio cuore — non mutò, però i termini obiettivi della situazione.

La quale, anzi, è resa oggi particolarmente equivoca dal fatto, straordinariamente singolare, che non solo altri partiti (e di questi potrei non curarmi) dimenticando a un tratto i villipendi gettati a piene mani su di me (allude evidentemente ai repubblicani giacobini) non sentirono allora il preciso dovere di opporsi alla jattura di una mia rielezione incontrastata e plebiscitaria — ma questa, per giunta, è apertamente proposta e propugnata, malgrado ogni mio sforzo in contrario, da quei socialisti medesimi che, pur ieri, a Milano ed a Roma, provocarono e vollero — con perfetta scienza e coscienza — le mie dimissioni.

Questo funambolismo non è di mio gusto — e la mia convenienza, anche tacita, se potrebbe servire di lavacro alle improprietà altrui, non ordo governare alla sincerità socialista. Darei anzi legittimo adito alla supposizione che nel mio partito già alligati, per la caccia agli onori, quello stesso facile spirito di accomodamenti e di camorra, che i socialisti tengono ad onore di sfieramente combattere nei campi avversari. Se non volli diventare ieri deputato della discussione, meno ancora intendo essere, oggi, il candidato dell'ipocrisia. Filippo Turati.

Questa lettera ha prodotto a Milano grandissima impressione.

Tutti sono concordi nel dolersi del rifiuto del Turati, ma altrettanto nell'ammirare la fermezza e la dignità di cui il fiero combattente dà prova.

Il Tempo però, conclude che l'azione di Filippo Turati « si impone, per significare in alto e in basso, che l'anima democratica di Milano non ha mutato — checoché se ne dica — dal trionfale giorno del 3 giugno 1900 in poi ».

E la Lombardia, con opportuna chiosa agli accenti taglienti della lettera di Turati, osserva:

« Certamente è stato ottimo pensiero quello dell'on. Sacchi, non suo amico politico, di augurare la rielezione dell'on. Turati. Ma non è stata altrettanto opportuna e non era affatto necessaria la conferenza di Enrico Ferri, che prima di rompere i vetri, aveva preso parte nella rottura dei socialisti milanesi e aveva combattuto ferocemente Turati: tanto che la sua conferenza d'ieri non è apparsa che una commedia.

Infatti, se l'on. Ferri aveva osteggiato il Turati per il suo programma, era inutile che fingesse ora di sostenere la candidatura, perché non combattuta da nessuno.

Il V. collegio rievolverà indubbiamente Filippo Turati, non ostante la sua dichiarazione; ma l'on. Turati — e la sua lettera ne è una prova — non vorrà, amnistia, o assoluzioni; vorrà, come ha diritto, un'approvazione della sua condotta e del suo programma. — E questo è carattere ».

Anche l'Avanti! riproducendo integralmente la lettera, la chiama fiera; mentre non da che un breve sunto del discorso Ferri a Milano, togliendole dal Resto del Carlino.

Ferri, arrivato a Roma, pubblicò nell'Avanti! una lunga, fiacca dichiarazione per ripetere che egli non ha mai combattuta la persona del Turati, ma la tendenza sua. Aggiunge, con molta ingenuità, di non credere che il Turati nella sua lettera recente, che l'Avanti! chiamò fiera e nobilissima, abbia voluto alludere a lui.

L'Avanti! pubblica la dichiarazione di Ferri in carattere minuscolo e senza commentarla.

Oramai si giudica la scissura del partito socialista completa. Dopo il discorso di Ferri a Roma francamente rivoluzionario, confermato da quello di Milano, mentre la lettera di Turati accentua il programma serio ed evolutivo, incompatibile coll'azione rivoluzionaria e gli « sbandieramenti pagliacci ». le due tendenze così diverse non possono che condurre a due diverse organizzazioni, con diversi capi.

NOTIZIE ITALIANE.

Un duello tra ufficiali — Brescia 23. — In seguito a un diverbio il tenente Verone Roberto e il sottotenente Scandone Salvatore del reggimento Montebello, si sono battuti.

Il duello in aperta campagna durò due ore, ed entrambi riportarono tre ferite leggere; ma al ritorno in città il duello continuò a casa dei padri o il sottotenente Scandone riportò una ferita alla testa, non grave.

Nel giornalismo — Ferrara 24 — Col 1 gennaio Giovanni Patrigiani lascia la Direzione della Gazzetta Ferrarese, che viene assunta dall'attuale redattore capo della Sentinella Bresciana, Alessandro Sartori.

Padova 24 — Paride Forniti lascia la direzione della Libertà, passando alla Nuova Sardegna.

Nel mondo di Travet.

Negli uffici tecnici di finanza.

Roma 24 — Il ministro on. Carcano, continuando nella sua riforma intesa ad unire i servizi tecnici finanziari, ha sottoposto alla firma del Re un decreto il quale, in riforma dell'art. 246 del regolamento sul personale finanziario, stabilisce che ai posti vacanti nel personale degli uffici tecnici di finanza potranno essere nominati gli ingegneri e i geometri straordinari del catasto.

NOTIZIE ESTERE.

Gli eroi del Baccarat — Vienna 24 — Il conte Roman Patocki, uno dei più ricchi signori austriaci, perdetto al Jokey Club giocando al baccarat 3,200,000 corone; lo Sportman Nihilas Izemere ne guadagnò due milioni.

Misterioso assassinio di una giovane in treno. — Si è scoperto un orribile assassinio commesso di notte, lungo la linea ferroviaria tra Nizza e Montecarlo. Fu trovato il cadavere di una giovinetta, sconosciuta, daturpato da ferite. Contemporaneamente alla stazione di Montecarlo si scopriva che lo scompartimento di un vagone del treno partito da Nizza a mezzanotte, era insanguinato e portava i segni di una colluttazione.

Si è potuto identificare il cadavere. E' di Gertrude Hirschbrenner, d'anni 20, commessa di mode a Montecarlo, assassinata e gettata dal treno.

L'assassino è finora sconosciuto.

Le autorità ordinarono numerosi arresti.

Un treno incendiato sotto un tunnel. — Si ha da Liverpool che il 23 sera un treno elettrico della linea urbana, mentre passava sotto un tunnel, s'incendiò.

I tre carrozzoni, in pochi minuti, furono preda delle fiamme.

Molti passeggeri, battendosi dal treno, riuscirono a salvarsi.

Si teme però che molti siano periti. Furono trovati, sui morti, tutti appartenenti al personale.

Le conquiste della scienza.

Lo studio dei temporali ionici.

La scoperta, insigne, del telegrafo senza fili segnò una vera epoca negli annali della scienza. Si può dire di essa lo, più d'ogni altra, sensazionale, giacché ci trasportò fino agli estremi limiti del conosciuto; limiti che, varcati anche di poco, condurrebbero a ciò che nei secoli scorsi chiamavasi stregoneria.

Le applicazioni della scoperta sono innumerevoli; e di una grande utilità in specie nel campo della meteorologia. Grazie ad essa, ora non è più necessario trasmettere un telegramma anziché un messaggio, ed il progredire d'un temporale non tempesta segnarne il probabile cammino.

Le stesse nubi temporalesche, agendo sopra un sensibile ricevitore dell'apparato Marconi, posto a distanza abbastanza grandi, ne avvertono della loro presenza.

Tutti sanno come l'organo essenziale d'un ricevitore Marconi consista in un tubo a limitura metallica speciale, il quale, colle variazioni periodiche di conduttività, accetta la presenza delle onde di Herz prodotte da uno speciale oscillatore.

Nel primo apparecchio le variazioni suddette non erano abbastanza pronte e che causava inconvenienti seri.

Raccontando il Tommasina presentò ad un'Accademia scientifica il cosiddetto elettrofono. In esso si produce l'interazione della corrente principale non col mezzo usuale di un urto dato al tubo, ma per mezzo della corrente medesima, la quale rende poco soddisfacibile il tubo a piovra di carbonio.

Il Tommasina ebbe poi la felice idea d'inserire nel circuito dell'elettrofono d'un ordinario ricevitore telefonico il suo radiocoduttore.

Così poté utilizzare il telefono come apparato ricevitore delle scariche elettriche lontane influenzanti i tubi a limitura.

Con questo interessante apparecchio ci si può regalare lo spettacolo di una tempesta, se non in un bicchiere d'acqua, almeno in una camera.

Si riproducono nonché i forti rumori anche i piccoli suoni, così perfettamente da permettere di seguire la marcia e le varie fasi di una burrasca che si produce a distanze di centinaia di chilometri.

L'invenzione perfezionata produrrà una vera rivoluzione nel campo della meteorologia, e noi italiani ne saremo

doppiamente orgogliosi che due dei nostri scienziati, tengono in scettro il regno delle invenzioni e scoperte contemporanee.

MASSIME DI GIURISPRUDENZA.

Insegnanti delle scuole secondarie comunali e provinciali convertite in governative.

Per la legge 6 agosto 1893 n. 453 fu disposto che gli insegnanti di scuole secondarie comunali o provinciali, che siano state o che saranno convertite in governative, abbiano il diritto alla continuazione dei servizi ultimi restati allo Stato con gli anteriori servizi comunali o provinciali, al fine di liquidare un unico assegno di riposo, ripartibile fra lo Stato ed il Comune o la Provincia. Questa legge è espressamente retroattiva, ed possono sottrarsi i Comuni e le Province, i cui insegnanti, al momento della conversione, non contavano una durata di servizio comunale o provinciale sufficiente per la liquidazione di un assegno di riposo.

(Decisione 12 aprile 1901 della Corte dei Conti sezioni riunite).

Interessi e cronache provinciali.

Le assemblee dei maestri.

Maniago, 25 (Aiso) — Giovedì 19 corr. vi fu seduta per la nomina delle cariche sociali.

Prima però di passare a queste nomine, si chiese dal direttore di queste scuole sig. A. Tizian appoggiato dal maestro di Arba sig. Bottignogli e dalla signorina Passodetti, maestra di Casacchia, se non convenga staccarsi dall'Associazione Magistrale Friulana, e formare una sezione a sé dell'Unione nazionale delle maestre e maestri; e in seguito a ciò si deliberò di rimandare la trattazione di questo oggetto a domenica 23 corr. come infatti avvenne.

In detto giorno l'egregio maestro sig. Garzani, ex presidente distrettuale, difese strenuamente l'Assoc. Magistrale Friulana, della quale ne fece gli elogi, accenna a quanto essa ha fatto e per la scuola e per gli insegnanti, enumera i maggiori vantaggi che ne derivano dal stare uniti a questa; ma a nulla valgono le sue ragioni, poiché con voti 9 su 13 votanti, si approva la proposta di staccarsi dalla Magistrale Friulana.

Il maestro Rossignoli pure con indovinata parola e felici argomenti difese la Magistrale, e infatti sorprende il voto di sfiducia assegnato a questa, mentre ha dei meriti indiscutibili che militano a suo favore.

L'idea peregrina quindi di formare qui a Maniago una sezione a sé dell'Unione nazionale, è per lo meno arida, poiché mi sembra che da quanto emerge dall'operato della Magistrale Friulana, e questo ed utile tenerli uniti a doverlo, anziché vagare nel « mare magnum » della Nazionale, dove potrebbe mancare quell'affettuoso e vicino interessamento che qui ebbe a verificarsi.

San Daniele, 24 — La nostra Sezione distrettuale non venne ancora convocata per la nomina delle cariche sociali. Il vento di fronda spirò gagliardo, e si pensa seriamente ad una terza sostituzione della Società.

Da Spilimbargo, 25 dicembre.

Sempre la crisi comunale. — Per lunedì 23 u. d. era stata indetta un'altra seduta del Consiglio Comunale per trattare: primo sulla rinuncia della Giunta nominata al 16 di questo mese, o dirò meglio riconfermata dopo le precedenti dimissioni; secondo, sulla nomina della Giunta Municipale; terzo sulla rinuncia da consiglieri comunali dei sigg. Concari, Sedran, Anderoviti, Ciriani, Puppi e Merlo.

Prima della seduta ritirarono le loro dimissioni i sigg. Concari e Sedran, insistettero in esse gli altri. All'ora stabilita non si presentarono però che tre consiglieri e cioè i sigg. Concina già fi. da sindaco, Lanfrin e Bisaro Ferdinando; onde la seduta venne dichiarata deserta e rimessa al 28 dicembre in seconda convocazione.

Ho detto sopra crisi comunale: ma chiunque capirà esser più giusto chiamarla commedia o peggio; e tenerne informato Fausto Braga. Difatti da un mese assistiamo a un continuo succedersi di intinelli e inconcludenti sedute consigliari, occupate solo a trattare le rinunce di Tizio, Caio e Sempronio,

col non prenderne atto o di riconfermare ostinatamente chi in esse si ostina; o d'ambie le parti, già guaste da baruffe in famiglia, a un continuo giocare a scacchi per riversare sulla parte avversaria la responsabilità dell'attuale stato di cose. E poiché la ricerca della responsabilità porterebbe facilmente a stabilire che essa grave in egual misura su l'una e l'altra parte, meglio mille volte sarebbe che con lealtà e franchezza si consigliari tutti, ricorrendo all'impossibilità di venire ad alcunché di serio e di concreto, si dimettere in massa invocando le elezioni generali come unica tavola di salvezza, piuttosto che ricorrere a ibride combinazioni.

Pensate, o signori, che ci son tante cose da fare per il bene del paese e che le mezze misure non hanno mai servito a nulla di buono! (Vedetta)

San Daniele, 24 — Il Patronato scolastico. — A S. Daniele non esiste un Patronato scolastico; eppure ci sono molti bambini e bambine che nella rigida stagione invernale soffrono orrendamente il freddo perché hanno i vestiti a brandelli e i piedi ignudi. Quei poverini non possono frequentare regolarmente la scuola, e crescono ignoranti.

Il Municipio, costretto a far fronte ad ingenti spese, che migliorarono però tra breve le condizioni economiche del Comune, non può occuparsi per ora della refezione scolastica e di altre importanti riforme.

Urge però l'istituzione d'un Patronato scolastico, pendente indispensabile l'appello alla carità cittadina, quando non è possibile provvedere altrimenti.

Il nostro Pro-Sindaco, sig. A. Cadolini, e la Commissione di vigilanza delle scuole, composta dai signori barone F. P. Toran e dott. Sachs, accoglieranno senza dubbio con favore questa proposta, perché in parecchie occasioni hanno dimostrato d'interessarsi con zelo, degno d'ogni più grande encomio a pro dell'istruzione elementare.

La palestra di ginnastica. — I nostri giovani sono molto appassionati per gli esercizi che rinvigoriscono il corpo, persuasi della verità dell'antico proverbio: Mens sana in corpore sano.

L'idea d'istituire una palestra di ginnastica in quindi accolta con favore. Dovrei dire molte cose su questo argomento, ma mi riservo per un altro giorno.

La scuola serale. — L'articolo dell'Ognissanti produce un'ottima impressione. Posso assicurarvi che la scuola serale è uno dei voti più ardenti del nostro Pro-Sindaco sig. A. Cadolini, e sarà presto un fatto compiuto.

Cividale, 26 — Natale. — Pioviggina continua, saccanto. Tutti i negozi sono chiusi e l'aspetto della città è melanconico. Nessun movimento. (A domani una più lunga corrispondenza).

Tarcento, 22 — Nemina. — Le strade — Domenica scorsa al nostro Consiglio, fra gli altri affari trattati, si passò alla nomina del consigliere alla Congregazione di Carità, in sostituzione del dott. Ettore Morgana, la cui nomina venne annullata per noto motivo.

Fu eletto Giuseppe Pividori con molti voti di maggioranza. Attendiamo all'opera l'eleto.

A proposito delle nostre strade i Tarcentini si lagnano giustamente dello stato miserando in cui sono tenute. Il Municipio non pensa a curarne con più diligenza la manutenzione?

Un uomo sotto il treno.

Ci giunge al momento d'andare in macchina la notizia che alla Stazione di S. Vito al Tagliamento un manovale rimase investito da un treno. Ci mancano particolari.

DALL'IRREDENTA.

TRIESTE A VERDI.

Ci scrivono da Trieste, 25: Un Comitato cittadino ha bandito fra gli scultori un concorso per il monumento a Giuseppe Verdi da erigersi in questa città davanti al teatro comunale, ora Verdi, nella piazza omonima. Il monumento dovrà comporsi di una statua e di un basso o di un alto rilievo; la spesa non dovrà sorpassare le 20 mila corone (circa 22 mila lire), raccolte per sottoscrizione pubblica. Il concorso di primo grado si chiuderà il 30 aprile 1902; e quello di secondo grado fra i quattro progetti prescelti il 30 ottobre dello stesso anno. A ciascuno dei quattro autori concorrenti spetterà un premio di 500 corone. Si spera che al concorso parteciperanno numerosi gli scultori italiani.

I ferrovieri della "Veneta".

Il Secolo ha da Padova: «Ril 10 gennaio verrà ufficialmente consegnato al senatore Brèda il memoriale dei desiderati dei ferrovieri della Veneta. Il memoriale riguarda l'organico, il minimo ed il massimo degli stipendi, la stabilità del personale, ecc. Pare che dal canto suo la direzione della Veneta abbia spuntato uno schema di organico. Un giornale di Padova che si dice bene informato, afferma che la Veneta sta bensì studiando un organico, ma che è quello degli impiegati e non dei ferrovieri, e solo per modificarlo in qualche sua parte.

Note agrarie.

Il "Baldorino equino", a Verona. Scrivono da Verona: In questi giorni furono pubblicate su vari periodici notizie di una malattia (Baldorino equino) che ha colpito alcuni cavalli in provincia di Verona. L'autorità sanitaria ha suocessivamente accertato che si tratta di una specie di male quale si riscontrava spesso in animali indolbiti dal soverchio lavoro e da nutrizione deficiente e specialmente quando siano tenuti in scuderie umide, insalubri, non arieggiate e poco pulite. I veterinari, concordi, escludono alla cosa ogni gravità.

Fatevi elettori!

Dal 15 dicembre è incominciato il tempo utile per domandare la iscrizione nelle liste elettorali; esso decorre fino al giorno 31. Il primo dovere di ogni buon cittadino è quello di mettersi in grado di usufruire dei diritti che a lui concede la legge; il voto è il primo e più importante di tali diritti. Per essere elettore è richiesto il concorso delle seguenti condizioni: 1. godere dei diritti civili e politici del Regno; 2. aver compiuto il 21. anno di età o compirlo entro il 15 giugno dell'anno successivo alla iscrizione; 3. saper leggere e scrivere. Esortiamo tutti a compiere sollecitamente la iscrizione.

Caleidoscopio

L'annunciatore. — Domani, 27, S. Giovanni ev. Effemeride storica. — 26 dicembre 1412. — Dopo che il Re Sigismondo fu all'impressa di Savogno e impadronitosi di altri castelli che appartenevano alla famiglia di Tristano Savogno, a Pinzano, Osoppo e Buia.

ALBERTO RAFFALLI CHIRURGO-DENTISTA UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacometti N. 3. Assistente per molti anni del dott. Svetinovich DELLE SCUOLE DI VERONA Visite e consulti dalle 8 alle 17.

UDINE COSE CIVICHE.

Il Consiglio Comunale

è convocato per il giorno di lunedì 30 corr. alle ore 8 e mezza pom. per discutere e deliberare sugli oggetti rimasti in sospeso nell'ultima seduta, per la seconda lettura del preventivo, per la promozione di due impiegati comunali, e per il collocamento a riposo ed assegno di pensione al vigile urbano G. B. Torossi.

L'abolizione dei dazi sulle farine

— Niente compenso ai Comuni precursori. Il ministro Carcano chiudeva la relazione che accompagna il disegno di legge sulla seguente giustissima frase: Non dimenticate mai che durevolmente sana e seconda non può essere la finanza, se non allineata alla giustizia. Ebbene, sabato scorso la Camera — contrariamente a quanto pareva d'intendere dagli affrettati resoconti della affrettatissima seduta — negò qualsiasi compenso a quei Comuni che abolirono il dazio sui farinacci prima della promulgazione della legge ora approvata. Essi sono Altare Ariano — Asti Bologna — Bronte — Caltagirone — Canicattì — Carrara — Casapulla — Castelvetro — Cesena — Fiorenzuola — Firenze — Giglio — Milano — Modena — Morano Novara — Palo del Colle — Portolongone — Prato Rimini — San Marco — San Severo — Susà — Torino — Udine — Vercelli — Verona.

Il noto emendamento firmato e sostenuto da un gruppo di deputati, fra cui l'on. Girardini, fu respinto, perché il sacrificio dello Stato sarebbe stato di un milione di lire in più! Qualche concessione di indennizzo venne fatta, sotto determinate condizioni, soltanto ai Comuni che abolirono il dazio sui farinacci dal primo gennaio 1901 in poi.

Così Verona, che abolì invece il dazio sui farinacci al primo luglio 1901, Udine che l'aboliva due anni prima, non avranno compensi di sorta! L'ingiustizia di tale trattamento, la stridente contraddizione di esso colle oneste premesse del Ministro su riferite, è troppo evidente. Perché i Comuni interessati non si alleano, chiedendo anche l'appoggio della loro Associazione, agitandosi per le giuste rivendicazioni?

Interessi degli operai.

La previdenza — Le assicurazioni. Abbiamo da Roma questo non molto chiaro comunicato: Il Re ha firmato il decreto col quale, a norma dell'art. 29 della legge 28 luglio 1901, si consente alla Cassa nazionale di previdenza per gli operai di esercitare il ramo delle assicurazioni popolari di rendite vitalizie allo scopo di offrire il modo, ai non operai, di procurarsi una pensione ad una determinata età, mediante versamenti liberamente eseguiti prima di entrare in pensione.

Per ogni assicurato viene aperto un conto speciale nel quale si annotano di volta in volta i versamenti fatti da lui o da altri in suo favore; e per ogni versamento la Cassa assicura una corrispondente quota di pensione, determinata in base ad apposite tariffe mobili, cioè soggette ad essere rinnovate ad intervalli regolari di tempo (per esempio, ogni triennio o quinquennio) con che esse possono seguire le variazioni del saggio d'interesse e quanto altro può avere influenza sul conto di una rendita, differita.

Ciascuna tariffa non ha vigore che per i versamenti posteriori alla sua approvazione, restando immutabili, per i versamenti anteriori, le liquidazioni già fatte come che la pensione definitiva liquidata ad un assicurato è la somma delle varie quote di pensione assicurate con i vari versamenti i quali entro certi limiti sono liberi cioè la facoltà dell'assicurato di variarne a suo piacere la portata e la ratealità.

La nuova forma di assicurazioni permette alla Cassa nazionale di previdenza per gli operai di sostituire alle pubbliche e private amministrazioni nei loro impegni verso i propri funzionari relativamente alle pensioni di vecchiaia, ricevendo le assicurazioni collettive degli impiegati dei Comuni, delle Province, delle Casse di risparmio, banche popolari, ecc.

Un ombrello in cambio di altro, fu ritirato ieri sera dal guardaroba del Teatro Minerva. Si prega la persona che si sarà accorta dell'errore di voler riportare l'ombrello al custode D'Agostini.

NELLE SCUOLE.

Per le lezioni private dei professori governativi. In forza del regolamento per le scuole classiche secondarie è vietato al professore di dar lezioni private agli alunni del proprio istituto.

Questo provvedimento che ha per mira d'impedire l'abuso di lezioni private, colpisce però in modo particolare gli insegnanti delle città i quali hanno un solo ginnasio-liceo, e ciò che più conta toglie a molti giovani ogni possibilità di privato sussidio nei loro studi.

In considerazione di tutto ciò l'on. Nasi ha creduto di temperare la severità di questo divieto, ritenendo per questo solo fine il ginnasio ed il liceo come due separati istituti.

Vi sono non poche lezioni private che possono essere consentite senza danno alcuno per la severità degli studi e per il decoro della benemerita famiglia degli insegnanti pubblici.

Il capo dell'istituto, al quale, in obbedienza al regolamento, l'insegnante deve far conoscere le domande di lezione privata che a lui siano rivolte, giudicherà, caso per caso, se e quali richieste possano essere accolte, tenendo presente, come guida al concedere, od al negare, che non deve essere permessa qualsiasi lezione la quale possa dare origine a dubbi o sospetti sulla indipendenza del professore o che di lui e della efficacia del suo insegnamento possa lasciar concepire un giudizio men che favorevole.

FRA LE ARMI.

I congedati per sempre - Passaggio alla territoriale - Esami per avanzamento. Il 31 corrente verranno prosciolti da ogni obbligo di servizio coloro che sotto le armi o in congedo limitato si trovano iscritti nelle elenchi tutti appartenenti all'esercito permanente, e alla milizia mobile, prestati nati nel 1892.

Pure il 31 dicembre faranno passaggio nella milizia territoriale i militari di prima e seconda categoria della classe 1899, già iscritti al corpo dei reali equipaggi, che per appartenere alle società ferroviarie del Regno o ad amministrazioni postali e telegrafiche dello Stato furono incorporati nel regio esercito e continuano a rimanervi.

Nel maggio 1902 saranno chiamati a sostenere gli esami di idoneità per l'avanzamento i tenenti del genio non provvisori della scuola, di applicazione dell'artiglieria e del genio con anzianità a tutto il 12 giugno 1892, che non abbiano ancora l'assame prefetto o non dichiarati idonei in quelli indetti con circolare del corrente anno.

Il Natale fra le armi. Ieri per i soldati del Reggimento «Saluzzo» hanno potuto ancora una volta apprezzare il cuore di papà del loro buon comandante, il colonnello Salvai.

Essi ebbero un pranzo natalizio quale «era allora sperarsi»: pasta asciutta, spezzatini di vitello, due salsiccie, un dolce, un sigaro, ed una gioconda inimitabile festa fraterna a quella gran mensa comune, su cui aleggiava, portando il pensiero della famiglia lontana, lo spirito della grande famiglia militare.

E il buon colonnello se la godeva un mondo fra i suoi soldati; ed essi gli mostrarono colle affettuose manifestazioni quanto gli siano grati e gli vogliano bene; e gli dissero che questo resterà fra i loro cari ricordi della vita militare.

L'assemblea ord. della Società Alpina Friulana

è convocata per domani, venerdì 27, alle 20.30 col seguente ordine del giorno:

- 1. Commemorazione dei Soci deceduti; 2. Approvazione del preventivo 1902; 3. Nomina delle cariche sociali.

Se il numero dei soci, fra intervenuti e rappresentanti, fosse inferiore al settimo degli iscritti (art. 20), l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione sabato 28 dicembre all'ora stessa, senza ulteriore avviso, e in questo caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei soci.

Poi dentisti. Ci si comunica da Torino:

«Si è costituita nella città di Torino una lega e confederazione fra i meccanici dentisti italiani. Scopo della confederazione si è di promuovere una legale agitazione e conseguente unione fra tutti i meccanici dentisti d'Italia, onde, col buon diritto, ottenere da S. E. il ministro della pubblica istruzione l'istituzione di scuole dentistiche (odontofabriliche).

Sono pregati tutti gli interessati residenti nella provincia di Torino di mandare la loro adesione alla «Confederazione tecnici dentisti italiani» in Torino, via Finanze, n. 7; quelli residenti fuori della provincia di Torino costituirsi in tante Leghe o Società dandone avviso alla Confederazione tecnici dentisti italiani in Torino non appena la costituzione sarà avvenuta.

Presidente della Lega e Confederazione: Giuseppe Aristide Martinetto — Segretario: Pietro Franchino — Cassiere: Edoardo Bardino — Consiglieri: E. Dickson Dobbie, Denoyè Giulio.

Per i devoti di Tersicore.

Al Teatro Minerva nel prossimo carnevale si avranno i seguenti balli sociali:

Sabato 18 gennaio, ballo dell'Unione provinciale degli agenti di commercio;

Sabato 25 gennaio, ballo dell'Istituto filodrammatico udinese T. Cicotti;

Sabato 1 febbraio, ballo dell'Unione fra gli agenti di commercio, impiegati privati, ecc.

A quanto ci si dice, queste iniziative conserveranno il carattere di feste sociali, senza, quindi, sfruttamento del concetto di «beneficenza». Tanto bene!

Il vigo per i vecchi. La nob. contessa Marianna Riboldi donò ai ricoverati di questa Casa di Ricovero vino ott. 2.18.

La spettabile famiglia del fu col. Giovanni Groppiero donò vino ott. 1.50. La Prepositura riconoscente ringrazia.

Il cane vagante. Alle 4 e tre quarti di ieri l'altro Daulini Cavalieri Teresa, abitante in via Portanuova 14, lasciava vagare il proprio cane senza museruola per via Palladio. Fu posta in contravvenzione dai vigili urbani.

All'Opitale. Codignello Giuseppe, d'anni 17, falegname, ripeté lavorando delle scottature di secondo grado al braccio destro giudicate guaribili in giorni 10.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine

N. 50 del 21 dicembre 1901 contiene: Nella esecuzione immobiliare promossa da Di Strazoldi Saffenberg conte Ottone fu Giulio di Ajello attore esecutorio, contro l'on. marchese Valentino fu Bartolo e Filomena Giuseppina di Vincovola di Giovanni Leonarduzzi per sé e figli minori di Attilio convenuti esecutati, il Cancelliere del Tribunale di Udine fa noto che deliberava gli immobili siti in Savogno di Torre ad Attilio all'esecutorio, il termine utile per fare l'elemosio del sesto scade col giorno 2 gennaio 1902.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Martingh Giuseppe fu Antonio di Capellaccia, attore esecutorio, contro Pollanich Agata fu, dove Patrio Filippo fu Giacomo e consorti di Tercolmento, il cancelliere del Tribunale di Udine, fa noto che deliberava gli immobili in mappa di Savogno all'esecutorio Martingh Giuseppe fu Antonio di Capellaccia e che il termine utile per fare l'elemosio del sesto scade col giorno 2 gennaio 1902.

Il Comune di Piuma fa noto che venne aggiudicato l'appalto per i lavori di costruzione della strada Piuma-Cimpele, e di sistemazione di quella detta di Piuma Piccolo, e che alla ore 12 meridiane del 7 gennaio p. v. scadrà il termine per l'insinuazione delle offerte di miglioramento del ventesimo.

Il Tribunale di Udine su istanza di Garaitto Rosa fu Agostino vedova Comuzzi di Lazzaria ha ordinato che, al fine della dichiarazione di assenza del figlio Comuzzi Primo fu Francesco, siano assunte informazioni sul conto dello stesso.

Il corriere dell'assente Corriera Luigi fu Andrea di Canal di Grivo, fa noto che ha prodotto al presidente del Tribunale di Udine, istanza per la nomina di perito che proceda alla stima dei beni immobili da subastarsi di ragione di Costo Giacomo fu Giuseppe di Canal di Grivo, posti in mappa di Canal di Grivo.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Kechler cav. uff. Carlo: Torossi Ludovico lire 2, Adolfo Parma 1, Pascoli Giacomo 1, Gonano Giacomo 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Kechler cav. uff. Carlo: avv. Arnaldo Platoo lire 3, famiglia Micoli Toscana 5, famiglia Bisanti 3.

Grosser Fernando: Giovanni Forlani lire 1, Grossi Dal Torre Teresa: Giovanni Forlani lire 1, Giovanni Costantini 1, Giacomo Malagnini: Romano Antonini lire 1, Antonio Battistoni: Romano Antonini lire 1, G. B. Lotti: Domenico Ermacona lire 1.

Per il Brigendo Ospizio Cronici in morte di Kechler cav. uff. Carlo: Filippo co. Florio lire 15.

Antonio Comino: Morosini Antonio lire 1.

Alla Casa di Ricovero in morte di Lina Gentili fu S. Daniele: Alberico Parisini lire 1, G. B. Lotti: Alberico Parisini lire 1, Giacomo Malagnini: Lorenzo De Toni lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date (25-12-1901), time (ore 9, 15, 21), and various meteorological measurements (Bar. rid., Alto m., Umidità relativa, Stato del cielo, Acqua cad., Velocità e direzione del vento, Temp. centigr., maxima, minima, minima all'aperto, minima, maxima all'aperto, Tempo probabile).

CRONACA DELLO SPORT.

Un' esposizione di automobili - Fregi e guai dell'automobile - Triciclo e bicicletta.

A Parigi si è inaugurata una grandiosa mostra di automobili ed automobili: stiva.

Ecco alcuni dati generali sui tipi di automobili e biciclette che figurano in questa mostra — la quarta del genere e la più riuscita.

Per gli automobili propriamente detti il modello corrente stabilito nel 1902, sembra essere quello della «vettura leggera», del peso cioè che va dai 400 ai 600 chilogrammi, con motore da 3 a 10 cavalli di forza.

La così detta vettura sembra abbandonata, almeno per momento; chi ne possiede tenta già di sbarazzarsene per comperare un veicolo più rapido e più comodo, ma anche più caro e di manutenzione più costosa.

Il gran guaio dell'automobilismo è questo: quando una macchina non è più alla moda o quando è superata da un'altra in cui furono realizzati dei progressi meccanici, bisogna venderla a vil prezzo.

Invoco un cavallo è sempre un cavallo e non è perduto che per vecchiazza o eccessivo lavoro o malattia.

Le vetture leggere costano dal 6 agli 8 mila franchi.

La forma più frequente è il triciclo o il doppio phaeton contenente 4 persone, compreso il conduttore. Tutti i fabbricanti dovettero risolverla a collocare il motore sul davanti, posto che sembra il più logico. Tutte le direzioni sono a volante: inclinato.

L'allumage elettrico ha definitivamente sostituito quello a incoadescenza.

Si vedono ancora, non inteso delle grosse carrozze, da 12, 16, 20 e anche 30 cavalli di forza, ma il numero di persone che possono contenere e la comodità che offrono, giustificano a giusta l'aumento di potenza del motore.

Il tipo di vettura da corsa a uno o due posti non esiste quasi più, il che vuol dire che nell'automobilismo si comincia a mettere giudizio, e anche — e ciò è importante — che l'automobilismo esce dal periodo della «rivalenza», per entrare definitivamente in quello dell'utilità pratica e riconosciuta.

Anche il triciclo e il quadriciclo tendono a scomparire. L'esagerazione della forza applicata a quelle macchine leggere e fragili, fu una delle cause del loro insuccesso. Potranno forse tornare in voga, ma con dei motori di 2 o 3 cavalli al massimo. Nulla si perde nell'automobilismo: un rozino-cavalle non può diventare che un cadavere; un rozino-automobile può trasformarsi in vigoroso corriere mediante opportune modificazioni.

La grande velocità della prossima stagione sarà la motocicletta, ossia la bicicletta a petrolio. Ne furono esposti numerosissimi modelli, alcuni dei quali si distinguono per la loro apparenza di semplicità e leggerezza.

In fatto di veicoli pesanti abbiamo il «Camion», ossia carro per trasportare mercanzie, e l'omnibus a motore, che devono contribuire a democratizzare la locomozione automobile.

Cronaca giudiziaria.

ECHI DELL'ASSISE.

La difesa dell'Erasmogiljo Perini di Arzignano, che fu condannato nell'ultima sessione della Corte d'Assise per il duplice omicidio d'Arzignano, malgrado il potere conceduto del periti che lo dichiarano pazzo paroloso, ha ricorso in Cassazione. Sottare i motivi per l'annullamento del processo Pavi. Emilio Drinoli, che tacé brillantemente, ma invano, lo disse all'Assise.

L'inaugurazione dell'anno giuridico.

Rammentiamo che presso il nostro Tribunale l'inaugurazione dell'anno giuridico avrà luogo sabato 4 gennaio 1902 alle 11.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dall'avv. Tesconi, sostituto Procuratore del Re.

FRA LIBRI E GIORNALI

La «Riviera Ligure» è una rivista letteraria illustrata che pubblica mensilmente i signori P. Sassone Figli di Onaglia, con gusto che le hanno tributato i più importanti periodici d'arte e letteraria. Collaboratori letterari e artistici della Riviera Ligure sono infatti i migliori nostri letterati e pittori; citiamo alla rinfusa: Pascoli, Pastonchi, Mastrri, Giorgieri-Contri, Jolanda, Aganoor, Cega, Lipparini ed altri tra i primi; Nomellini, Kienerk, Galli tra i secondi. L'associazione a dieci appropi costa lire 3; un fascicolo cont. 30.

La Scuola per la vita. Bollettino del Collegio militarizzato Aristide Gabelli. Anno III. — Abbiamo ricevuto il N. 29 di questo bollettino, che la Direzione gentilmente ci ha inviato. Notiamo un bell'articolo sull'Amore del Risorgimento per l'Italia di cui è autore Ruggiero Zotti, e che venne presentato al congresso indotto dal giornale fra gli studenti della Provincia.

T. Massera, Storia e fisiologia dell'Arte di ridere, in 3 volumi. U. Hoepli editore. Milano. Vol. I. L'antichità e il Medio-Evo, di pag. 480. L. 4.50. Vol. II. Dal risorgimento delle lettere in Europa all'apogeo e alla decadenza, di pag. 500. L. 5.50. Vol. III. Nel mondo moderno, di pagine 510. L. 4.50.

Annunciando, come ci è consentito in questa rubrica, il terzo volume della Storia e fisiologia dell'Arte di ridere di Tullio Massera (Milano, Hoepli) non possiamo farlo meglio, che con l'esprimere nuovamente il giusto desiderio di vederlo considerata e giudicata dalla critica moderna così seriamente come merita un'opera di tanta erudizione, giacché dissimulata, di sì vasto disegno impaccabilmente colorito fino agli estremi lembi, di analisi così diligente, e di sintesi così sapientemente felice.

Dopo d'averlo condotto, lietamente volentieri, attraverso l'Oriente e il Mondo Graeco-Romano e il Medio Evo, nel primo volume; dopo d'averlo fatto assistere, nel secondo, al Risorgimento delle lettere in Europa e all'apogeo alla decadenza; l'A. ci rivela, con questo terzo volume, tutta l'anima del mondo moderno nelle sue più nobili manifestazioni. Non è dell'umile assunto nostro ridere i pregi d'un'opera, che i più insigari critici italiani dell'ironia già una vera storia della universale letteraria. (L'Ancona); d'un'opera di vasta mole, che sarebbe impossibile pur di tentare, senza un enorme corredo di lunghi e faticosi studi (G. Negri).

Solamente non possiamo tacere la nostra meraviglia e il compiacimento nostro vivissimo nel vedere (anche più in questo terzo volume, che resterà sempre come una delle più acute analisi dell'umorismo nella letteratura moderna) la limpida serenità dello spirito che brilla alla nobilissima vecchiezza di questo cittadino sapiente, il quale consacrò la lunga vita a redimere, a guidare, a educare la patria adottata. Prof. A. Serena.

Teatri ed arte.

Teatro Minerva.

La Compagnia comica Friulana si fa viva. — Una notizia artistica che sarà accolta con piacere. Per la sera dell'1 e 5 gennaio venturo la Compagnia comica Friulana in unione alla Corale Mazzucato daranno due straordinarie rappresentazioni di prosa e canto. Si rappresenteranno le due commedie La Mariadotte di Francesco Nascimben e la Sdrondoniade dell'avv. G. E. Lazzerini. Vi sarà poi una novità, Lis pelagus, brillantissima commedia dell'avv. Francesco Leitnerburg. Negli intermezzi la Corale Mazzucato eseguirà villotte e cori in dialetto friulano appositamente musicati dal maestro F. Eggher. Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso ad udire una delle più vecchie e simpatiche società, che da molto tempo non si era prodotta in pubblico e che merita d'essere incoraggiata.

La prima recita della Compagnia Veneta Corazza. — Ieri sera davanti ad un pubblico numerosissimo la Compagnia Veneta di Enrico Corazza, rappresentò I pellegrini di Marostega di Pilotto. Vi furono grandi applausi: per tutti gli artisti che assai bene interpretarono il noto lavoro del compianto commediografo.

Questa sera si rappresenta La maestrina del Silvestri, nuova per le nostre scene.

Le nostre attrici all'estero. — Nel nuovo anno comico 1902 le nostre principali attrici italiane andranno a recitare all'estero. La Duse tornerà in giro artistico per le principali città dell'Europa, e forse dell'America del Nord nella Francesca da Rimini di D'Annunzio, ed altri lavori del suo speciale repertorio. Clara Della Guardia colle sue nuove compagnie si recherà al Messico; Bianca Iggus in Ispagna; Italia Vitaliani a Vienna; e la Mariani si formerà nel Massimo sino a tutto gennaio. Pare che si recheranno pure all'estero la Reiter e la Tina di Lorenzo.

Il Santo Stefano in Italia.

Pubblichiamo l'elenco degli spettacoli che si daranno nei diversi teatri d'Italia nelle stagioni di carnevale-quaresima.

Milano (Scala), opere: Walkiria,

Trofatore, Germanin, nuovissima, di di Franchetti, Linda di Chamounix, Bariante di Weber, Hansel e Gretel, Ballo Amor.

Milano (Dal Verme): Gioconda, Barbiera di Siviglia, Faust, Lombardi; La Fata in prigione, nuovissima, del maestro Rud Thomas, Il Natale del maestro Cadore; balli: Pietro Mica e Brahama.

Genova (Carlo Felice): Regina di Saba, Lorezza, nuovissima, di Mascheroni, Iris, Otello, Tannhäuser; ballo: Tanzmilchen.

Torino (Regio), chiuso. — (Vittorio Emanuele): Aida, Faust, Favorita, Suprema Vis, nuovissima, del maestro Redeglia, A basso porto; ballo: Pietro Mica.

Napoli (S. Carlo): Lohengrin, Pescatori di Perlo, Elisir d'amore, Fedora, Meffstofele, Gioconda; Manon di Massenet, Don Giovanni, di Mozart, Bohème, di Leonevallo, nuova per Napoli, Lorenza, nuova per Napoli; ballo: Sieba.

Roma (Argentina) chiuso. — (Costanzi) Maestri Cantori, Tosca, Iris, Trillo del diavolo, Puritani, Favorita, Bohème.

Firenze (Pergola) chiuso. — (Verdi) Bohème, Lombardi, Faust.

Bologna (Comunale) chiuso. Venezia (Fenice) chiuso. — (Rossini) Aida, Meffstofele, Bohème, Traviata. — (Goldoni) Carmen, Mignon, Cavalleria rusticana, Pagliacci.

Parma (Regio) Fedora, Andrea Chénier, Mignon.

Trieste (Verdi) Lohengrin, Ebrei, Aida, Lakmé, Erodiade di Massenet.

Brescia (Grande) Manon a Werther di Massenet, ballo: Excelsior.

Modena (Comunale) Guglielmo Tell, Ugonotti, A basso porto.

Pavia (Franchini) Manon di Puccini, Linda di Chamounix.

Padova (Garibaldi) Andrea Chénier, Fedora, Cavalleria Rusticana, Maestro di Cappella di Paer.

Alessandria (Vittorio Emanuele), Tosca, Fedora, Manon, Ruy-Blas, Bohème.

Reggio Emilia (Comunale) Bohème, Traviata, Fra Diavolo.

Ferrara (Comunale) Trovatore, Tosca, Gioconda.

Crema (Sociale) Ugonotti, Bohème. Novara (Chioccia) Andrea Chénier, Meffstofele.

Sassari (Verdi) Zaza, Pagliacci, Manon di Messenet.

Trapani (Garibaldi) Tosca, Rigolotto, Ugonotti, Matta, Promessi Sposi, Manon.

Pistina (Comunale) Nabucco, Ballo di Maschera.

Savona (Chiabrera) Poltuto, Otello, Norma.

Barletta (Comunale) Luisa Miller, Don Pasquale, Africana, Forza del destino.

S. Remo (P. Amedeo) Barbiera di Siviglia, Fra Diavolo, Elisir d'amore, Tutti in maschera.

Vigevano Aida, Ernani.

Chiavari (Sociale) Puritani, Linda di Chamounix, Promessi Sposi.

Arezzo Manon, Traviata.

Empoli Bohème, Tutti in Maschera, Calzavaro Rigolotto, Pagliacci.

Oneglia (Sociale) Puritani, Maria di Rohan, Ruy Blas.

L'altro ieri, martedì, si spegneva, dopo lunga malattia, il concittadino

Dott. VIRGILIO SCAINI

industriale benemerito, cittadino esemplarmente operoso. Laureato in medicina, s'ebbe fama di studioso e dotto sanitario; ma l'egregio ingegno e l'attività mirabile dedicò poi completamente alle industrie, con apendoio successo. A lui debbono vita vigorosa e sviluppo stabilimenti reputati, fra cui quello dei Concimi artificiali a Cussignacco.

La cittadina di unesse piange in lui perduto uno dei suoi migliori. Alla sventurata famiglia vanno le nostre sincere condoglianze.

Oggi alle ore 15, dopo breve malattia, spirava il

Dott. VIRGILIO SCAINI.

La madre Petronilla Passalenti, le sorelle Blise in Malagnini, Aurelia in Osattini, i cognati Enrico Osattini e Giacomo Malagnini, i nipoti tutti, ne danno il triste annuncio, pregando di essere disposti da visite di condoglianza.

Udine, 24 dicembre 1901.

I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente alle ore 2 pom. partendo dalla casa in via Cortazzia n. 1.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2.

Piazza Mercantonuovo (S. Giacomo) n. 4.

Corriere commercial.

Un nuovo istituto di credito franco-italiano.

Si ha da Parigi che sono riuscite le trattative di cui si parlò tempo fa fra uno stabilimento italiano e una Banca parigina.

Il nuovo istituto sarà definitivamente organizzato entro il 1901 e si chiamerà « Società Franco-Italiana de Crédit, Commerce ed Industrie » col capitale di voni milioni.

Il Consiglio si comporrà di italiani e di francesi. Ne sarà presidente Octave Noel. Fra i francesi vi saranno gli ex ministri Flourens e Jules Roche.

Si conosceranno gli ulteriori dettagli dopo l'assemblea costitutiva del 30 corr.

La mostra di materie alimentari.

Torino 24 — È stato prorogato al 31 gennaio prossimo l'ultimo termine per l'accettazione delle domande per esporre alla Mostra internazionale di vini, olii e conserve alimentari che si terrà contemporaneamente all'Esposizione di arte decorativa.

Bollettino della Borsa

UDINE, 24 dicembre 1901. Rendita. 102.12, 102.42, 102.55, 102.25, 102.25, 102.25, 75.92, 75.92. Obbligazioni. Ferrovie Meridionali 328, 328, 325, 325, 305, 305, 440, 440, 514, 514. Azioni. Banca d'Italia 374, 374, 145, 145, 140, 140, 33, 33, 1300, 1300, 100, 100, 70, 70, 688, 688, 481, 481. Cambi e valute. Francia 101.60, 101.60, Germania 125.35, 125.35, Londra 25.69, 25.69, Austria-Corona 109.70, 109.70, Napoli 20.90, 20.90. Ultimi dispacci. Chiusura Parigi 101.05, 101.05, Cambio ufficiale 101.20, 101.20.

La Banca di Udine cede oro e giudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatani, Direttore responsabile.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lappini medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Tanto allo stomaco che digerisce e scerne normalmente il succo gastrico, come a quello nel quale è abbassata l'attività sua secretoria, manifestandosi con inappetenza, nausea di quando in quando, ruffi, flatulenze, scariche alvine irregolari, debolezza generale, tendenza iposondriche ed altri disturbi nervosi, serve mirabilmente l'Amoro Gloria del fu farmacista Sandri, preparato dal sig. Giordani Giordano, a conservare al primo la normale attività sua a ridonarla al secondo. Coltoledo, 2 agosto 1901.

dott. Girolamo Cassetti medico chirurgo a Coltoledo di Montalban

AMBULATORIO

della Società Protett. dell'Infanzia (Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì. occettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12

Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 13 alle 14

Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 15

Specialista prof. Guido Berghinz.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16

Specialista dott. Giuseppe Mureto.

Vini eccellenti.

Per acquisto vini delle rinomate Cantine dei conti Corinaldi, più volte premiati o recentemente col Grand Prix all'Esposizione Universale di Parigi, rivolgersi al sig. G. Fabris, Udine, Via Cavour, 34.

Vini fini o da pasto a prezzi moderatissimi.

Vini stravecchi raccomandabili anche per convalescenti: Bottiglie Laspida, tipo Bordeaux, lire 1.40 l'una.

Bottiglie Terralba bianco, tipo Reno, lire 1.60 l'una.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia

UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

PANETTONI uso MILANO

della premiata fabbrica LENISA UDINE - Via Cavour, N. 5 - UDINE

Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i rinomati Panettoni uso Milano, di propria fabbricazione, a soddisfacimento del pubblico, sia nella bontà come nella freschezza.

Certo che l'egregia clientela vorrà come negli anni scorsi onorarlo di sue commissioni, anticipa i più sentiti ringraziamenti.

Con stima OTTAVIO LENISA

NR. - Si ricevono commissioni.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, né mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin - UDINE - Telef. 152

Impianti COMPLETI a gas

LAMPADE - CUCINE - STUFE

(si assumono tutte le pratiche coll'Officina del Gas per l'introduzione)

BECCHI INTENSIVI da 200 candele - consumo 6 cent. all'ora!

Becchi normali - Tubi di vetro e di mica - Reticelle

Apparecchi per acetilene.

Gabinetto Odontoiatrico

CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA del chirurgo dentista

TOSO dott. EDOARDO

Cura delle malattie dei denti

Orificazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulitura con imbiancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti.

Specialità lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né uncin.

RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17

I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE.

EXCELSIOR
CANDELE da TAVOLA
in CERA di MASSAUA
La candela e la di consumo affez.
Luce tranquilla e brillante
270 ore di luce
corrispondono a 30 candele
la elegante cassa da L. 6
500 ore di luce
corrispondono a 49 candele
la elegante cassa da L. 8
NUOVA GARANTITA
Specialità francese a domicilio
in tutto il Regno previo
lavoro di cartolina vaglia al
Prestitario Stabilimento
Tedeschini & Boschetti
di VERONA.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6: eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.
Farmacia Filippuzzi - Udine.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata **Farmacia Colombo**, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il **Diabete**.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica.

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 36
(piazetta del SS Redentore).

D'AFFITTARSI

per il 1° Febbraio p. v. Negozio in Via Mercatovecchio N° 8 (di fronte Chiesa Svangelica).

Per trattative rivolgersi al negozio Terraglie in Via Poscolle 10.

D'affittare stanza uso scrittojo Riva Castello. Rivolgarsi Fratelli Dorta.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE

Specialità della Ditta **MIGONE e C.**



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale **MIGONE e C.** - Milano, Via Torino, 12 127

KOSMEODONT

Preparato dentifricio di **MIGONE e C.**



Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto; previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da calciosie che si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandate, per ogni articolo aggiungere cent. 25.

La specialità del giorno PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta.



L'unico che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo un precoce calvizie. Viene raccomandata l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questa "petrolina" potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini. Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne arresta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpiti da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più dell'oppresso, benché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura, N. 6.

Domandate solo la PETROLINA LONGEGA

GUARIRE RADICALMENTE

con apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti un malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che il far scomparire al più presto l'apparente del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò adoperano stringenti dancosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò accade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della infamissima *Novata* che costa lire 2.

Questo *pillolo*, che costano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette emarginazioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor *Bagnoli* di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blennorragie, catarri uterini, e ressingimenti d'urina). **SPECIFICARE SEME LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medici-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la *feudale e magistrato* ridetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Inviando voglia postale di Lire 2 alla Farmacia *Antonio Tenax* successore al *Galleani* con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore *Luigi Porta* e un flacone di *Polvere per adattare* coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: la *Udine*, *Giuseppe Comessatti*, *Fabris A.*, *Comelli R.*, *Filippuzzi-Girolami*, e *L. Bissolati*; *Cortina*, *C. Zanetti* e *Ponzi*; *farmacisti*, *Trieste*, *Farmacia C. Zanetti*; *G. Serravalle*; *Zara*, *Farmacia N. Androic*; *Torino*, *Giuseppe Carlo*, *Friuli C.*, *Sestini*; *Spalato*, *Aljmovic*; *Venezia*, *Bötner*; *Fiume*, *G. Program*, *Jackel F.*; *Milano*, *Stabilimento C. Erba*, *Via Marzala*, *N. 3*, e sua *Sucursale* *Galleria Vittorio Emanuele*, *N. 79* *Casa A. Manzoni* e *Camp*; *Via Sala*, *N. 16*; *Roma* *Via Pietra*, *N. 69* e in tutte le principali Farmacie del Regno.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque



l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA** VENEZIA - S. Salvatore, 4825-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba.

Questa nuova preparazione, non essendo né delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottiene ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto. La più preferibile, l'altra perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto 2 lire.

Libre DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *Tintura Egiziana* in una sola bottiglia, alla scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scorte in due bottiglie, ha posto in vendita la *Tintura Egiziana* preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate alla base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovati vendibili in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI* - Via della Prefettura n. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 2.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura n. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA UDINE	A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	O. 4.50	7.39	O. 4.50	7.39
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07	O. 5.10	10.07	O. 5.10	10.07
Q. 11.25	14.10	Q. 10.30	15.25	O. 10.30	17.06	O. 10.30	17.06
Q. 13.30	16.15	D. 14.10	17.06	O. 14.10	17.06	O. 14.10	17.06
O. 17.30	22.25	O. 18.37	22.25	O. 18.37	22.25	O. 18.37	22.25
D. 20.25	23.05	M. 23.35	4.40	M. 23.35	4.40	M. 23.35	4.40

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
O. 5.30	8.45	O. 8.25	11.10	O. 8.25	11.10	O. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55	M. 9.00	12.55	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.48	D. 17.50	20.00	D. 17.50	20.00	D. 17.50	20.00
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32	M. 23.30	7.32	M. 23.30	7.32

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
O. 8.12	9.55	O. 8.05	9.48	O. 8.05	9.48	O. 8.05	9.48
M. 14.55	18.25	M. 13.15	14.00	M. 13.15	14.00	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10	O. 17.30	18.10	O. 17.30	18.10

DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
M. 10.12	10.30	M. 9.55	7.25	M. 9.55	7.25	M. 9.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.55	11.18	M. 10.55	11.18	M. 10.55	11.18
M. 16.05	16.32	M. 16.35	18.08	M. 16.35	18.08	M. 16.35	18.08
M. 21.25	21.50	M. 17.15	17.45	M. 17.15	17.45	M. 17.15	17.45

ANTICANIZIE LONGEGA



Quest'importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore, biondo, castano o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora. Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e gratuito. L'Anticanizie Longega è la più rapida della preparazioni progressive finora conosciute, è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica. Chiedete il colore che si desidera: biondo, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI* a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cossuani ha fatto nei nostri Stabilimenti di macchinazione grandi, platinografici, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto *TORD-TRIFE* e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI FOGGIOLI
Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50
Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

L'UNICA È UNA TINTURA INSTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA-VENEZIA** N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 si vende la detta specialità confezionata in un flacone, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica. Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA** Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*.